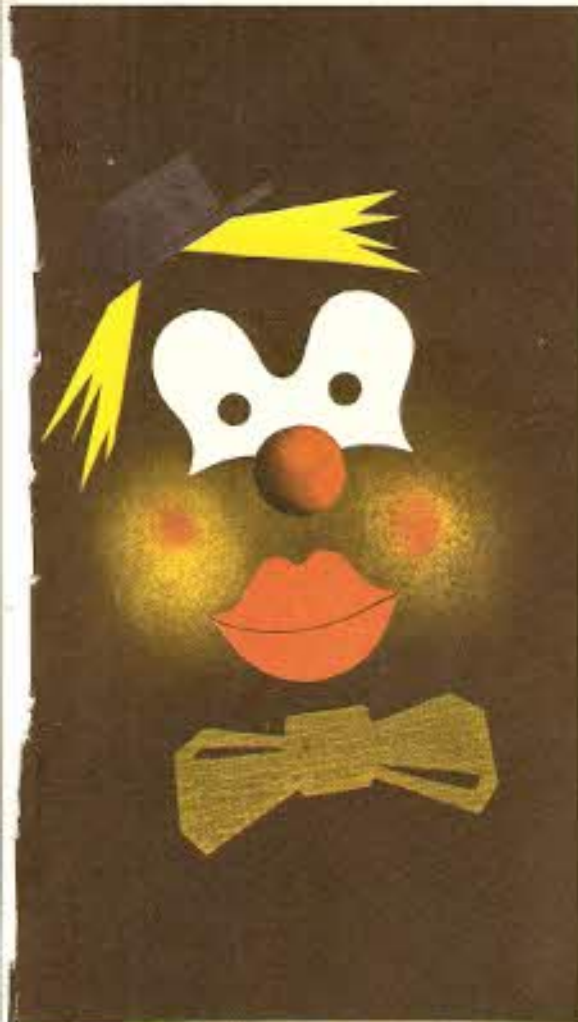


Le minitecniche
di
TEMPO SERENO

a cura di
Renzo Di Rosa

**27. COMPOSIZIONI
IN PLASTICA
AUTOADESIVA**



Proponiamo questa volta una tecnica per realizzare cartelloni murali con qualche accorgimento che ci permetterà di ottenere effetti cromatici alquanto vivaci e pertanto efficaci.

Tutti conoscono la plastica autoadesiva, in tinta unita o con disegni, presentata in rotoli alti circa mezzo metro, destinata a rivestire pareti di legno, superfici di mobili, interni di cassetti o vecchie scaffalature.

Logicamente il colore della plastica autoadesiva, in contrasto col fondo scuro, produce nell'insieme effetti statici e molto elementari. Quindi, per arricchire di sfumature i disegni e le forme di notevoli dimensioni, che di solito sono da preferire nella cartellonistica consigliamo l'acquisto di bombolette di vernice spray, onde ottenere effetti sfumati, prima ancora che l'autoadesivo venga applicato sul cartellone.

Ciò non toglie che il cartoncino di sfondo possa essere spruzzato, qualche volta, anche per ottenere effetti che diano l'impressione della dissolvenza e della evanescenza.

La sequenza fotografica mostra soprattutto cartelloni di attività artistico-espressive, valide per tutto il corso delle elementari, ma per il II ciclo e le scuole medie, il discorso può essere trasferito a livello di schematizzazione e riorganizzazione di un qualsiasi lavoro di ricerca storico-geografico-scientifica. Tali cartelloni si ritiene siano utilissimi, là dove è necessario tirare le fila di un discorso fatto in un lavoro di gruppo o dove è necessario schematizzare leggi fisiche, chimiche o scientifiche.



3



4



5



2



1

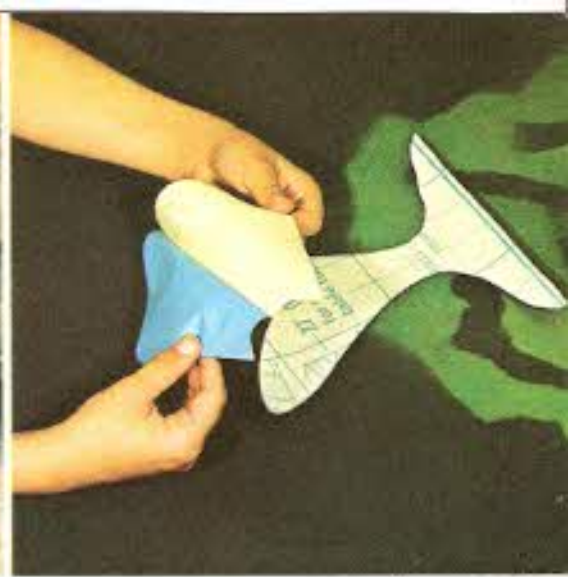
1. Il materiale: alcuni pezzi di plastica autoadesiva di vario colore in tinta unita e non; alcuni fogli di cartoncino, grandi quanti si desidera siano grandi i cartelloni da realizzare. La tinta di questi cartoncini, dovrà essere di preferenza scura, ma nella scelta è bene tener conto delle tonalità di colore che si desidera usare per la realizzazione; alcuni fogli di carta da ricalco; carta velina o carta da lucido; matita; pennarelli; forbici; coltello affilato (del tipo « Cutter »); infine alcune bombolette spray di vernice di vari colori.
2. Si prepara il disegno di insieme su di un foglio di carta velina, scrivendo, su ogni settore, il colore delle varie parti.
3. Sul rovescio della plastica autoadesiva, scelta tra i colori predisposti, si ricalcano le parti che compongono il disegno.
4. Si ritagliano con le forbici le parti disegnate lungo i contorni esterni, e, con il coltello affilato, nelle eventuali traforature interne.
5. Con carta di giornale, si preparano le sagome per delimitare, sul cartoncino di fondo, zone colorate e sfumate.



6



7



8

6. Dopo aver appoggiato sul foglio di cartoncino le sagome di carta ed averle fermate con piccoli oggetti di metallo o sassi, si spruzza la vernice.

7. Usando sempre la vernice spray, si possono ottenere effetti di sfumatura anche sui pezzi di plastica autoadesiva già ritagliati e non ancora applicati sul cartoncino di fondo.

8. Allorchè la vernice spruzzata sarà asciutta, si stacca la carta protettiva da ogni pezzo di plastica ritagliata.

9. Si applicano le parti ritagliate sul cartoncino di fondo. Si noti, dalla foto, come occorre procedere per applicare le parti di plastica di maggiori dimensioni.

10. In questa foto si può rilevare come sia stata utilizzata la colorazione a spruzzo per realizzare il fogliame del mazzo di rose sullo sfondo e la colorazione sfumata del pezzo di plastica ritagliata, per dare l'effetto della rotondità al vaso.

9



10

